



REGIONE PUGLIA
COMUNE DI SALICE SALENTINO
Provincia di Lecce



Legge Regione Puglia n. 13 del 11/05/2001
NORME REGIONALI IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA
DEL COMPLESSO PARCO GIOCHI COMUNALE
"PAPA GIOVANNI PAOLO II"**

Committente	Amministrazione Comunale di Salice Salentino
-------------	-----------------------------------------------------

Area di intervento: SALICE SALENTINO

All.	4
------	----------

Relazione Circa la Gestione dei Rifiuti

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO PROGETTO: € 250.000,00



R.U.P.

Arch. Alessandra NAPOLETANO

IL TECNICO

Arch. Vincenzo CAPOCCELLO

validazione del _____

data

AGGIORNAMENTO

27 Maggio 2020

BILANCIO DI PRODUZIONE DI MATERIALE DA SCAVO E/O DEMOLIZIONE E/O DI RIFIUTI

Non rientrano nella definizione di rifiuto le terre e rocce da scavo destinati ad effettivo riutilizzo diretto e, pertanto, sono esclusi dall'applicazione di tale normativa e dell'intera disciplina sui rifiuti, a condizione che il materiale non provenga da siti inquinati e bonifiche, come nel caso in oggetto, ed abbia comunque limiti di accettabilità inferiori a quelli stabiliti dalle norme vigenti e che il materiale venga avviato a reimpiego senza trasformazioni preliminari e secondo le modalità previste dalle autorità amministrative competenti previo parere dell'ARPA. In tal caso le terre e le rocce da scavo, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del Dlgs 16 gennaio 2008, n. 4, sono inserite nel più vasto genere dei " sottoprodotti", definito all'art. 183, lettera p del Dlgs. 152/2006. Le destinazioni previste per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo sono i rinterri, i riempimenti, le rimodellazioni e i rilevati. L'art. 186, comma 1, del Dlgs. 152/2006 precisa le condizioni per consentire il loro impiego come sottoprodotti.

Nel presente progetto, per le terre e rocce da scavo, sono state adottate tutte le misure volte a favorire in via prioritaria il reimpiego diretto di tali materiali, mentre il materiale da scavo non utilizzato direttamente in situ, dovrà essere avviato preliminarmente, secondo le modalità autorizzative già richiamate, ad altre attività di valorizzazione.

Nelle fasi realizzative dovranno essere adottate tutte le misure atte a favorire la riduzione di rifiuti da smaltire in discarica, attraverso operazioni di reimpiego, previa verifica della compatibilità tecnica al riutilizzo in relazione alla tipologia dei lavori previsti.

Al fine di limitare la produzione dei rifiuti inerti si dovrà:

- favorire, direttamente nel luogo di produzione, una prima cernita dei materiali da demolizione in gruppi di materiali omogenei puliti;
- conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa.

Il conferimento in discarica dovrà avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente esclusivamente nei casi in cui non risulti possibile riutilizzare e/o recuperare i materiali da scavo e demolizione.

L'intervento prevede la produzione delle seguenti quantità di rifiuti distinte per CER (Codice Europeo Rifiuto), secondo la stima del computo metrico. Le quantità rivenienti da lavori di manutenzione saranno direttamente conferite a discarica.

Le quantità previste per lavori di manutenzione:

17.01.07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche...	65.50 mc
17.02.01 Legno	2.00 mc.
17.04.05 acciaio o ferro	0.01 mc
17.05.04 terra e rocce	103.74 mc (riutilizzabili in cantiere)

Tale materiale, la cui quantità effettiva sarà valutata nel corso di esecuzione dei lavori, sarà avviato, qualora non riutilizzabile in cantiere, presso impianto autorizzato per il recupero di rifiuti non pericolosi, la cui individuazione si rinvia a fase successiva.

CAVE E DISCARICHE

Durante i Lavori di " **Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del parco giochi comunale Papa Giovanni Paolo II sito in Via F. Turati a Salice Salentino**, è previsto il solo trasporto a rifiuto in discariche autorizzate e/o a ditta specializzata per lo smaltimento di rifiuti nel rispetto del Regolamento Regionale 12 giugno 2006, n. 6.

Le indagini svolte sul territorio hanno consentito di segnalare, in un raggio di 20 km dall'area di intervento, la presenza di idonee aree di conferimento del detrito, Campi Salentina, Lecce, autorizzate a ricevere il materiale asportato durante gli scavi e le demolizioni, nonché la presenza di cave di estrazione per l'eventuale approvvigionamento del materiale calcareo. Il conferimento a discarica del materiale proveniente dagli scavi e/o dalle demolizioni-rimozione dovrà essere dimostrato dall'esibizione dell'apposita dichiarazione dell'avvenuto smaltimento in conformità con il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, come modificato dalla Legge n. 93 del 23 marzo 2001 e successive integrazioni e modifiche.

Salice Salentino, 20.05.2020

Il tecnico

Arch. Vincenzo CAPOCCELLO _____